

Giorno 419 del genocidio in Israele: l'UNRWA avverte che le condizioni di sopravvivenza stanno "diminuendo" per i palestinesi nel nord di Gaza

M mondoweiss-net.translate.google.com/2024/11/israels-genocide-day-419-unrwa-warns-conditions-for-survival-are-diminishing-for-palestinians-in-north-gaza

Qassam Muaddi

November 28, 2024

Vittime

- 44.330 + uccisi* e almeno 104.933 feriti nella Striscia di Gaza, il 59% dei quali sono donne, bambini e anziani, al 21 ottobre 2024.*
- Sono stati uccisi più di 796 palestinesi nella Cisgiordania occupata, inclusa Gerusalemme Est. Tra questi, almeno 146 bambini.**
- 3.7678 libanesi uccisi e oltre 15.669 feriti dalle forze israeliane dall'8 ottobre 2023***
- Israele ha rivisto al ribasso la stima del numero delle vittime del 7 ottobre, da 1.400 a 1.189.
- Israele riconosce la morte di 890 soldati, poliziotti e ufficiali dei servizi segreti israeliani e il ferimento di almeno altre 5.065 persone dal 7 ottobre.****

* La filiale di Gaza del Ministero della Salute palestinese ha confermato questa cifra nel suo rapporto quotidiano, pubblicato tramite il suo canale WhatsApp il 28 novembre 2024. I gruppi per i diritti umani e gli esperti di sanità pubblica stimano che il numero delle vittime sia molto più alto.

** Il bilancio delle vittime in Cisgiordania e Gerusalemme non viene aggiornato regolarmente. Questa è la cifra più recente secondo il Ministero della Salute palestinese al 24 novembre 2024.

*** Questa cifra è stata pubblicata dal Ministero della Salute libanese, aggiornata al 25 novembre 2024. Il conteggio si basa sulla data ufficiale libanese per l'inizio "dell'aggressione israeliana al Libano", quando Israele ha iniziato gli attacchi aerei sul territorio libanese dopo l'inizio del "fronte di supporto" di Hezbollah per Gaza.

**** Queste cifre sono state pubblicate dall'esercito israeliano e mostrano i soldati i cui nomi "sono stati autorizzati a essere pubblicati". Il quotidiano israeliano Yediot Ahronot ha riferito il 4 agosto 2024 che circa 10.000 soldati e ufficiali israeliani sono stati uccisi o feriti dal 7 ottobre. Il capo dell'associazione feriti dell'esercito israeliano ha detto al canale 12 di Israele che il numero di soldati israeliani feriti supera i 20.000, di cui almeno 8.000 sono rimasti permanentemente disabili al 1° giugno. Il canale 7 di Israele ha riferito che, secondo i numeri del servizio di riabilitazione del ministero della guerra israeliano, 8.663 nuovi feriti si sono uniti al sistema di riabilitazione per disabili dell'esercito dal 7 ottobre e fino al 18 giugno.

Sviluppi chiave

Gaza

- Il ministero della Salute palestinese a Gaza afferma che i bombardamenti israeliani hanno completamente sterminato 1410 famiglie palestinesi nella Striscia di Gaza dal 7 ottobre dell'anno scorso, cancellandole dall'anagrafe civile.
- L'UNRWA afferma che le condizioni di sopravvivenza nel nord di Gaza stanno peggiorando per circa 60.000-70.000 persone.
- L'UNRWA afferma che le forze israeliane hanno respinto nove tentativi dell'ONU di consegnare aiuti al nord di Gaza e ne hanno ostacolati 82 nell'ultimo mese.
- Giovedì Israele ha ucciso 18 persone, tra cui cinque bambini palestinesi, e ne ha ferite 57 in 12 attacchi e attacchi con quadricotteri nel campo profughi di Nuseirat, nella Striscia di Gaza centrale, e ha colpito anche un centro di distribuzione degli aiuti.
- Mercoledì Israele ha ucciso 30 palestinesi in un attacco contro una scuola che ospitava civili nel quartiere Zeitoun di Gaza City.
- Secondo l'ufficio stampa del governo di Gaza, le inondazioni causate dalle piogge hanno danneggiato 10.000 tende, pari all'81% delle tende che ospitano i palestinesi sfollati in 543 accampamenti di tende nel sud e nel centro della Striscia di Gaza.
- Secondo l'ufficio stampa del governo di Gaza, i palestinesi sfollati hanno bisogno di un quarto di milione di nuove tende.
- I droni israeliani sganciano bombe nei pressi dell'ospedale Kamal Adwan, nel nord di Gaza.
- Il capo della diplomazia dell'UE Joseph Borrell afferma che due milioni di palestinesi stanno "vivendo l'inferno" nella Striscia di Gaza, senza assistenza sanitaria, istruzione o infrastrutture, essendo costantemente sfollati come se "giocassero a ping-pong con le loro vite", e chiede un cessate il fuoco immediato.

Libano

- Migliaia di sfollati libanesi tornano nelle loro città e nei loro villaggi nel sud del Libano e nelle loro case nelle zone bombardate di Beirut mentre entra in vigore il cessate il fuoco tra Libano e Israele.
- Netanyahu afferma che l'obiettivo del cessate il fuoco è quello di separare il fronte del Libano e di Gaza e isolare Hamas.
- Il vice capo del consiglio politico di Hezbollah, Mahmoud Qamati, afferma che Hezbollah non si fida di Israele e rimarrà vigile di fronte ai tentativi israeliani di sabotare il cessate il fuoco.
- Qamati afferma che Hezbollah procederà prima a fornire alloggi ai libanesi che hanno perso le loro case e poi a ricostruire quelle distrutte, e che Hezbollah si sta preparando per il funerale del suo segretario generale assassinato Hasan Nasrallah e del capo del suo consiglio esecutivo Hashem Safiyyudin, aspettandosi che i funerali siano "referendum popolari sulla scelta della resistenza".

- Qamati afferma inoltre che Hezbollah ritiene che il cessate il fuoco riguardi solo la guerra in Libano e che Hezbollah esprimerà più avanti la sua posizione sul sostegno a Gaza.
- Netanyahu afferma che gli israeliani non torneranno al nord prima della fine del periodo di 60 giorni previsto dall'accordo di cessate il fuoco.
- Il primo ministro libanese Najib Miqati afferma che il Libano rispetterà l'accordo di cessate il fuoco e schiererà l'esercito libanese nel sud.
- Il presidente del parlamento libanese ha annunciato una sessione straordinaria il 9 gennaio per eleggere un nuovo presidente dopo due anni di vacanza presidenziale.
- L'esercito libanese inizia a schierarsi nel sud e afferma che procederà alla bonifica del territorio dalle bombe inesplose.
- L'esercito israeliano apre il fuoco sui libanesi che ritornano nelle zone del Libano meridionale dalle quali le forze israeliane non si sono ancora ritirate.

Cisgiordania

- Martedì le forze israeliane hanno fatto irruzione nel campus dell'Università di Birzeit e arrestato quattro studenti.
- Le forze israeliane conducono un raid di 10 ore nella città di Tubas, nel nord della Cisgiordania occupata, scontrandosi con i combattenti palestinesi e ferendo due palestinesi.
- Il presidente palestinese Mahmoud Abbas emette un decreto costituzionale nominando il Consiglio nazionale palestinese, Rauhi Fattouh, che assumerà il ruolo di presidente in caso di assenza di Abbas, per un periodo di 90 giorni prima delle elezioni.
- Mercoledì, i coloni israeliani hanno distrutto 100 ulivi, alcuni dei quali vecchi di 70 anni, nel villaggio di Yasuf, a est di Salfit.
- Giovedì, i coloni israeliani attaccano i contadini palestinesi e rubano il loro raccolto di olive nel villaggio di Salem, a est di Nablus.
- Secondo quanto riportato da fonti locali sui diritti umani, mercoledì i coloni israeliani hanno preso d'assalto il villaggio di Hamsa nella valle del Giordano e rubato i pannelli solari.

L'assedio israeliano del nord di Gaza entra nel 55° giorno, 60.000-70.000 vite palestinesi a rischio

L'agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso dei rifugiati palestinesi, UNRWA, ha dichiarato giovedì che le condizioni di sopravvivenza stanno peggiorando per i 60.000-70.000 palestinesi rimasti nel nord di Gaza, mentre l'assedio israeliano della zona entra nel suo 55° giorno.

L'UNRWA ha aggiunto che le forze israeliane hanno ostacolato 82 tentativi dell'ONU di consegnare aiuti al nord di Gaza nel mese scorso e hanno respinto nove petizioni per essere autorizzati a consegnare aiuti nell'area in cui vivevano 700.000 palestinesi prima del 7 ottobre dell'anno scorso. La campagna di assedio e bombardamenti israeliana nel

nord di Gaza iniziata all'inizio di ottobre è stata associata a incursioni nei centri di accoglienza e alla costrizione delle persone ad andarsene. Attualmente, solo 70.000 palestinesi rimangono nel nord di Gaza, sotto assedio e bombardamenti continui.

Mercoledì, le forze israeliane hanno assediato un'altra scuola che ospitava civili a Beit Lahia, nel nord di Gaza, e hanno costretto i palestinesi ad abbandonarla, secondo quanto riportato dai media locali. I droni israeliani hanno anche sganciato bombe sui dintorni dell'ospedale Kamal Adwan a Beit Lahia, che era stato evacuato con la forza un mese fa dalle forze israeliane. L'ospedale è tornato a funzionare con solo due dottori, tra cui il suo direttore, ferito dal fuoco israeliano all'inizio di questa settimana. Circa 100 pazienti palestinesi e le loro famiglie continuano a rifugiarsi nell'ospedale.

Nel frattempo, Israele ha continuato i suoi attacchi sul resto della Striscia di Gaza.

Giovedì, l'artiglieria e gli aerei da guerra israeliani hanno bombardato il campo profughi di Nuseirat nella Striscia di Gaza centrale, compreso un attacco a un centro di distribuzione di aiuti nel campo. Gli attacchi israeliani hanno anche preso di mira l'area di Mawasi a Khan Younis, dove sono concentrate centinaia di migliaia di palestinesi sfollati. Questi attacchi giungono mentre migliaia di palestinesi sfollati hanno perso le loro tende nella Striscia di Gaza centrale e meridionale a causa delle inondazioni. Mercoledì, l'ufficio stampa del governo di Gaza ha affermato che 10.000 tende, che rappresentano l'81% delle tende nella Striscia, sono state danneggiate.

Giovedì, il capo della diplomazia dell'Unione Europea Joseph Borrell ha affermato che "due milioni di palestinesi stanno vivendo l'inferno a Gaza", osservando che "il governo di Netanyahu sta calpestando il diritto internazionale" e che "la società israeliana è stata colonizzata dall'estremismo di estrema destra".